



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

La Rettrice

Decreto n. 1615

Anno 2021

Prot. n. 291398

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54332);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), con delibera del 21 aprile 2021, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in *"Quando la scuola diventa difficile: strumenti per la valutazione e per l'intervento sui disturbi specifici per l'apprendimento"*, per l'anno accademico 2021/2022;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 23 giugno 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

DECRETA



Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di perfezionamento post laurea in *“Quando la scuola diventa difficile: strumenti per la valutazione e per l'intervento sui disturbi specifici per l'apprendimento”*.

Il Corso è diretto dalla Prof.ssa Lucia Bigozzi.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) Via Laura, 48 - Firenze.

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La sede delle attività didattiche in presenza è presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Sezione di Psicologia - Via di San Salvi n. 12 - Firenze.

Articolo 2

Il corso si propone di promuovere aggiornate conoscenze sulle tematiche di pertinenza, nonché la formazione all'uso di strumenti operativi riguardo alle tematiche del Corso.

In particolare il Corso si propone di formare i logopedisti alla diagnosi dei DSAP e alla diagnosi del disturbo di apprendimento a carico della lettura e della scrittura; tutte le figure professionali (non psicologi) ad acquisire conoscenze e competenze pratiche per:

- conoscere gli strumenti per intervenire potenziando i processi predittivi dell'apprendimento in età prescolare, individuare i bambini di 5 anni a rischio di dislessia;
- valutare le prestazioni di lettura, scrittura e calcolo con metodi standardizzati, in età scolare;
- intervenire sui bambini e ragazzi con metodologie evidence based per potenziare lettura, scrittura, calcolo, abilità visuospaziali;
- sviluppare un efficace metodo di studio attraverso l'acquisizione di specifiche strategie di apprendimento;



- conoscere le fasi del percorso diagnostico e gli strumenti utilizzati al fine di essere in grado di leggere e comprendere una diagnosi;
- conoscere come stilare un Piano educativo personalizzato;
- saper gestire un colloquio con la scuola, la famiglia e i diversi professionisti;
- saper gestire gli aspetti emotivi, motivazionali e relazionali dei DSA.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea o laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/99 con esclusione dei seguenti titoli:
 - L-24 Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche;
 - LM-51 Laurea magistrale in Psicologia;
- diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 con esclusione del diploma di laurea in Psicologia;
- un diploma universitario triennale o un diploma di scuola diretta a fini speciali, entrambi equipollenti alle lauree triennali ai sensi dell'art. 17, comma 1, della Legge n. 240/2010,
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche



- CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale (o copia autenticata) e, nel termine di cui al successivo art. 5, condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA, in una delle seguenti modalità:
 - inviando, tramite e-mail all'indirizzo perfezionamenti@adm.unifi.it, gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "*Diplome*", in particolare dalla sezione "*My Services*";
 - condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "*My Diplome*", selezionando "*Share*", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail perfezionamenti@adm.unifi.it.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.

Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti è **50**.

Il numero minimo degli iscritti necessario per l'attivazione del Corso è **15**.

La selezione delle domande, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata tramite una graduatoria dei titoli.

Articolo 5

Il Corso si svolge nel periodo **dal 24 marzo al 29 settembre 2022**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **14 marzo 2022**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12029-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il



Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sono previste **42 ore** di attività didattica frontale.

Le tematiche principali del Corso sono:

- Normative di riferimento sui DSA e sui BES.
- I disturbi specifici di apprendimento a carico della lettura sia come decodifica che come comprensione del testo, della scrittura sia come ortografia che come composizione del testo, disturbi specifici di apprendimento con compromissione del calcolo e della soluzione del ragionamento matematico.
- Il disturbo di apprendimento non-verbale o visuospatiale. Il disturbo dell'attenzione iperattività e comorbilità con i DSAp. Gli aspetti emotivi, motivazionali e relazionali nelle difficoltà di apprendimento e dei DSA.
- Il metodo di studio, le concezioni degli studenti che facilitano l'apprendimento.

Le tematiche sopra descritte sono affrontate alla luce dei risultati della recente ricerca del Laboratorio di Psicologia Scolastica dell'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno il 70% delle ore totali del corso.

La verifica dell'apprendimento consiste in una prova finale con domande aperte brevi.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.



La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **7 CFU** (crediti formativi universitari).

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di **€ 500** a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 516**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e dell'imposta di bollo di **€ 16** deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.



Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea" – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 4 novembre 2021

La Rettrice
f.to Prof.ssa Alessandra Petrucci